



## **RASSEGNA STAMPA**

### **Uilm Nazionale**

## **FINMECCANICA, IPOTESI FS PER SITO CARINI DI ANSALDOBREDA GIOVANNI CONTENTO INTERVISTATO ALL'USCITA DAL MISE**

### **Il testo integrale dell'agenzia di stampa Askanews**

Si profila l'ipotesi di un coinvolgimento delle Fs per trovare una soluzione allo stabilimento di Carini di AnsaldoBreda, rimasto fuori dal perimetro di cessione della società da parte di Finmeccanica. Lo ha riferito il segretario nazionale della Uilm, Giovanni Contento, al termine di un tavolo al Mise tra il vice ministro Claudio De Vincenti, Domenico Braccialarghe, capo del personale Finmeccanica, Maurizio Manfellotto, ad di AnsaldoBreda, i sindacati e gli enti locali. In particolare, le Fs dovrebbero rilevare lo stabilimento di Carini, in provincia di Palermo, attualmente di AnsaldoBreda, per farne un centro di riparazione per Trenitalia. Attualmente lo stabilimento di Carini impiega circa 150-160 lavoratori, la sua riconversione in centro di manutenzione e riparazione di Trenitalia permetterebbe di riassorbirne circa 60. Altri 50-60 lavoratori, sempre secondo quanto riferito da Contento, verrebbero impiegati in un centro di componentistica elettronica, inizialmente gestito da Finmeccanica per poi venire ceduto a un imprenditore che fornisse opportune garanzie. Il restante degli impiegati attualmente presso lo stabilimento verrebbero ricollocati all'interno del gruppo. "Oggi è stato detto ufficialmente - ha commentato Contento - che lo stabilimento di Carini non chiuderà è questo lo consideriamo un elemento positivo. E' positiva anche la creazione di un centro di manutenzione, con l'impegno della regione Sicilia a migliorare i collegamenti ferroviari. Il punto critico è che l'attività di componentistica va bene se posseduta da Finmeccanica, altrimenti una sua cessione diventa complicata e noi riteniamo che in questo caso anche questi 50-60 lavoratori debbano essere assorbiti dal centro di componentistica". "Abbiamo chiesto di fare un incontro anche con le Fs - ha aggiunto il sindacalista - e che la creazione del centro di revisione sia contestuale alla cessione di AnsaldoBreda da parte di Finmeccanica e non subordinata a piani regionali".

### **Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 6 febbraio 2015